

In Sicilia chiude fabbrica di stoviglie monouso

Impianti fermi e lavoratori a casa alla Dacca di Acireale: Colpo di grazia dal fallimento di un committente e riduzione delle commesse.

6 giugno 2019 08:33

Le politiche plastic-free e le campagne mediatiche contro gli articoli monouso stanno facendo le prime vittime: complice il fallimento del suo principale committente (Roberto Abate, catena di supermercati siciliani), la Dacca di Acireale, provincia di Catania, uno dei principali produttori siciliani di stoviglie monouso ha deciso di chiudere i battenti, lasciando a casa un centinaio di dipendenti.



Una crisi che ha radici lontane, aggravatasi l'anno scorso per poi acutizzarsi ulteriormente negli ultimi mesi con il forte declino della domanda di articoli monouso, perdite di commesse dalla grande distribuzione e forti ritardi nei pagamenti, che hanno spinto la proprietà a interrompere la produzione, anche in previsione della prossima messa al bando di questi prodotti nell'ambito della plastics strategy UE.

L'azienda era un nome storico del comparto: fondata nel 1971, aveva già attuato una riduzione di personale lo scorso agosto, tagliando una trentina di posti di lavoro nel tentativo di recuperare redditività.

© Polimerica - Riproduzione riservata